

petuo papa Alexandro 3, quando fo qui, dove fo gram populo, adeo con difficultà se intrava in chiesia.

È da saper, l' aviso scritto di sopra di Verona, si avè, per via da Soave, per letere di Hironimo Pompei, condutor nostro, qual è lì a quella custodia. Scrive, ch' era stà publichà che tutti quelli haveano auto concession di beni di foraussiti fosseno tajate; et che chi vol restar lì de' francesi a soldo de l' imperador, resti con raynes do al mexe per uno, et il resto si lievino etc. Item, che per il Tartaro erano venuto per Po barche a Lignago, per tuor le robe di francesi, over per sachizarlo.

- 49 *Copia di lettere di Sicilia, di sier Pelegrin Venier, quondam sier Domenego, date a Palermo, a dì 5 marzo 1511, drizzate a sier Alvisè, suo fratello, et qui ricevuta, a dì primo april.*

Come per sier Vincenzo Pixani, quondam sier Antonio, a dì 24 dil passato, scrisse; et che sier Piero, suo fratello, venuto de lì amalato, a dì 16, a dì 21 rimase libero, et a dì 2 ussi di caja e poi rechazetè; et questa matina iterum è rimasto libero. Scrive, anderà a Tunis per veder di recuperar il suo etc. Item scrive, de qui molti preparatorij si fanno per la impresa di Africha, et da ogni parte risona la venuta in persona, per tal effecto, di la catholicha majestà. De qui formenti tari 11 et 12 a la parte di 1/2 zorno, et è compratori, et la saxon va bona, che Idio a perfezion la conduchi; le trate per la patria et luog nostri, a l' usato, sono serate.

Questo giorno, per via di Trapano et Mesina, si à da Napoli, esser fato liga tra el pontifice, la majestà cesarea, la catholicha alteza et la illustrissima Signoria nostra, ch' è di contento di tutti. Molto si conferma la venuta di la majestà catholicha a Napoli, e de qui si fa preste le galie, e si provede de ogni qualità di monitione et vituarie al possibile, et con grossa et potentissima armada et ultra numero infinito de homeni d' arme et fantarie vien, afirmassi esser per le cosse di Barbaria, Idio lassi sequir il meglio etc. Poi dice, in queste parte e de qui fanno far biscoti, da stera non voglio dir il numero, ma assaissimi, per tutti li caricatori, farine quante puol, carne salade, munition senza numero. A Napoli fanno X milia bote per aqua, di qui 3000, vini assai, adeo è un spavento li preparamenti. Da Valentia in Trapano è venuto una barza, et con quella il nepote de lo illustrissimo signor vice re, ch' è maridato. Qui se li prepara gran feste, et za le 3 galie de qui li

vanno incontra; et fanno lavorar le do, sono in terra, et presto, se dice, anderano incontra la catholicha majestà; e tute nave e navilij son stà ritenuti in quelle parte. Sua alteza in Sibia se ritrovava, e, se dice, certo venirà de qui in persona. Di qui non è panni da Venixia, non di seda, non di lana, non specie, non odori, non rami, chè si lavora artellarie assai, non altre merze che fanno per qui; et chi ne mandasse si faria bene. Son stà serate le trate di orzi, e tutti legumi, formazi e vini per l' armada; et son stà fato intender a tutti li baroni, si faccia presti per far la mostra et metersi a hordine per sequir la catholicha majestà. Al zonzor di questa barza di qui, si stima sarà dimane, si saperà.

- Copia di una lettera dil dito a la Signoria nostra, data a dì 14 marzo 1511.*

Serenissime princeps, etc.

Per mie, di 21 zener, significai vostra Signoria di le nove de qui se intendeva; per la presente la intenderà, come, per letere di Barzolona, di 27 dil pasato, da Valenza, di do di l' instante, in diversi di qui, afermano, la catholicha majestà al tutto esser per venir in queste parte, e con lui dover venir el forzo di grandi di Chastiglia, e molti baroni e cavalieri dil regno di Valenza; e come in Chades, e per la costa di Valenza e Granata, se riteniva e metevasi a hordine tuti li navilij de porta' de salme 400 in suso per l' armada, e una barza, careha per Napoli, di panni, de qui dovea venir, fu discargata. E assai esser presti versso Carthagenia, la Cantera, e Donia havea fato provision in Valenza di pavioni 2000. La majestà sua in Sibia se ritrovava, e per april tutti doveva esser prestissimi per partir; e a Malicha imbarcar si dovea la sua persona. Se dice per 3 effetti: lo primo, per le cosse de Italia, più presto contra francesi che in favor; la 2.^a, per castigar napolitani e li capi di quel regno per la opposition fezeno a la inquisition; e l' altra, per queste cosse di Barbaria.

De qui se fa grandissima provixiom di far biscoti et farine per tutti li cargadori de questo regno, summa infinita, etiam carne salade d' ogni qualità; son stà serate le trate di orzi, e legumi, e formazi, per haver de qui abbondanzia, e de vini ne fanno quanti ne poleno haver. Per Calavria aveano mandato a far bote 3000, per aqua; e de tutte qualità se fa provision, assai per atenderse numero infinito di armata, fantarie e homeni d' arme. Per via de Malta, per bregantino a questo vice re, e per via di